



FORNITURA DI UNA PIATTAFORMA AUTOMATICA PER LA DISTRIBUZIONE DEL MANGIME E DI AUTO ALIMENTATORI PER SUINI PER LE ESIGENZE DELL'ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

CPV: 16630000-0 Macchinari per la preparazione di alimenti e mangimi per animali

CUI: F80007010376202400052

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

Riferimenti per il tracciamento:

Finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Missione: 4 "Istruzione e Ricerca"

Componente: 2 "Dalla ricerca all'impresa"

Linea di investimento: 1.4 - Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key enabling technologies

Bando: CN

Avviso: D. D. 3138 del 12/06/2021 rettificato con D.D. 3175 del 18/12/2021

Decreto finanziamento: 1032 del 17/06/2022

Progetto: AGRITECH - National Research Centre for Agricultural Technologies

Spoke 5

CUP: J33C22001150008

Il Responsabile Unico del Progetto
Serena Venturi, Ph.D.
(F.to digitalmente)

Art. 1 - Premessa

La presente iniziativa di acquisto ha a oggetto la **fornitura di una piattaforma automatica per la distribuzione del mangime e di auto alimentatori per suini** per le esigenze dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna funzionale alle attività del Progetto *AGRITECH - National Research Centre for Agricultural Technologies, Spoke 5, CUP: J33C22001150008*.

Art. 2 – Quadro normativo di riferimento

I rapporti contrattuali derivanti dall'affidamento della fornitura sono regolati da:

- a) D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “*Codice dei contratti pubblici*” (di seguito anche “Codice”);
- b) Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 “*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*”;
- c) Legge 168/1989;
- d) D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 “*Testo unico in materia di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori*”;
- e) Decreto sulla “*Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)*”, Decreto Ministeriale 30 gennaio 2015;
- f) “*Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa*”, Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
- g) “*Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna*”, emanato con D.R. n. 1693 del 29.12.2015 e s.m.i.;
- h) Normativa di settore;
- i) Norme contenute nel Capitolato tecnico e nello Schema di contratto;
- j) Norme del Codice Civile.

Art. 3 – Obiettivi del progetto e strategie per la sua realizzazione

L'Università intende procedere all'acquisto una piattaforma automatica per la distribuzione del mangime e di auto alimentatori per suini in fase di svezzamento e di ingrasso, per le attività di ricerca del Dipartimento di Scienze e tecnologie Agro-alimentari (DISTAL) e del Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie (DIMEVET).

La strumentazione descritta in questo documento è funzionale al raggiungimento degli obiettivi del progetto cosiddetto AGRITECH il finanziato dall'Unione Europea – NEXT GENERATION EU nell'ambito del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - missione 4 “istruzione e ricerca” - componente 2 “dalla ricerca all'impresa” – investimento 1.4 “potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di r&s" su alcune key enabling technologies” – avviso d.d. 3138 del 12/16/2021, rettificato con d.d. 3175 del 18/12/2021 – bando CN – Agritech – National Research Centre for Agricultural Technologies, in cui le Unità di ricerca dell'Università di Bologna sono coinvolte in molte attività di ricerca. Tali Unità hanno una vasta esperienza di attività di ricerca e consulenza nel settore della nutrizione ed alimentazione del suino, con particolare focus sullo sviluppo e studio dei meccanismi d'azione di aditivi per mangimi e di approcci di formulazione innovativi per ottimizzare la dieta dei mangimi attraverso l'impiego di materie prime circolari e sostenibili. Tra le competenze messe in campo vi è lo studio dei fabbisogni nutrizionali del suino in diverse condizioni di allevamento (es. basso stato sanitario). Le ricerche svolte hanno il

fine di migliorare lo sviluppo fisiologico del suino in tutte le sue fasi di crescita ed aumentarne la resistenza naturale alle infezioni in modo da ridurre l'impiego di antibiotici nel comparto suinicolo, aumentandone l'accettabilità sociale e la sensibilità economica ed ambientale. Al fine di migliorare le sue capacità di studiare e caratterizzare sperimentalmente l'effetto delle strategie nutrizionali sullo sviluppo fisiologico del suino, le Unità di ricerca intendono acquisire strumentazione all'avanguardia che possa soddisfare le esigenze attuali, garantire la continuità con le attività già in corso e assicurare una dotazione strategica per future applicazioni.

Lo scopo del progetto Agritech è quello di migliorare le infrastrutture di ricerca nazionali nel settore agro-industriale. Nel caso specifico di questo progetto, i fondi andranno a supportare lo sviluppo di una piattaforma con tecnologie avanzate nell'ambito dell'alimentazione del suino, in particolare per la capacità di testare simultaneamente un numero elevato di diete applicando diversi disegni sperimentali. L'obiettivo è dimostrare i meccanismi d'azione delle sostanze oggetto di studio, attraverso la certezza del livello di inclusione delle sostanze stesse all'interno del mangime e la misurazione puntuale del consumo di alimento di ogni unità sperimentale. Il progetto mira in particolare ad avanzare lo stato dell'arte nella nutrizione ed alimentazione del suino per migliorarne lo sviluppo fisiologico considerando diverse fattori quali le condizioni fisiologiche dell'animale, le condizioni di allevamento e l'interazione tra questi fattori.

All'interno del progetto, le attività delle Unità dell'Università di Bologna coinvolgono principalmente la ricerca sulla caratterizzazione e modellizzazione dei fabbisogni nutrizionali del suino oltre la selezione di nuove materie prime circolari e lo studio di composti ad azione eubiotica. L'attività di caratterizzazione, da svolgersi lungo tutta l'evoluzione del progetto, consiste nella valutazione sperimentale di una serie di diete, con l'obiettivo di quantificare i potenziali miglioramenti rispetto allo stato dell'arte in termini efficienza produttiva e salute degli animali. Questo lavoro permetterà di confrontare quantitativamente diverse soluzioni dietetiche, con specifici disegni sperimentali. Inoltre, la possibilità di misurare con accuratezza il consumo di mangime per ogni unità sperimentale permetterà di ottenere dati solidi sull'efficienza alimentare degli animali rispetto ai fattori sperimentali testati. Ciò consentirà di svolgere conferme in campo (mid-scale) per il confronto tra i risultati misurati e quelli simulati e sarà utile per valutare l'accuratezza dei modelli e per ottimizzarli, al fine di offrire una capacità di previsione ottimale per una serie di applicazioni alle suddette soluzioni in campo.

Art. 4 – Convenzioni Consip ed Intercent-ER

L'Università procede in via autonoma all'acquisto del bene oggetto dell'iniziativa, senza avvalersi delle centrali di committenza nazionale (Consip) e regionale (Intercent-ER) in quanto la categoria merceologica e l'oggetto dell'acquisto non sono presenti in Convenzioni/Accordi quadro aggiudicati dalle suddette centrali.

Art. 4 – Condizionalità PNRR

4.1 Conformità al principio DNSH

Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH) di cui alla circolare RGS n. 22 del 14 maggio 2024

In conformità a quanto disposto dal Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n.2020/852 e nelle Linee Guida MEF di cui alla circolare RGS n. 22 del 14 maggio 2024 (cd. Guida operativa DNSH), l'Appaltatore dovrà garantire il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente - “*Do No Significant Harm*” (DNSH), attraverso il rispetto dei vincoli di cui alla Scheda tecniche n. 4, come meglio indicato nelle Condizioni particolari di contratto.

La scelta delle schede applicabili è stata effettuata attraverso una valutazione dell'attinenza tra le categorie merceologiche delle diverse schede tecniche DNSH e l'oggetto d'acquisto. Da tale analisi è emerso che non vi è una scheda direttamente riconducibile alla fornitura e che quella più affine – e pertanto applicabile, per quanto compatibile – risulta essere la Scheda 4 - Acquisto, Leasing e Noleggio apparecchiature elettriche ed elettroniche utilizzate nel settore sanitario.

Nonostante misura, componente e linea di intervento PNRR del progetto nell'ambito del quale viene effettuato il presente acquisto (M4C2I1.04) sia associato ad un Regime 1, in base a quanto disposto dalla Guida operativa, l'acquisto di apparecchiature elettriche ed elettroniche utilizzate nel settore sanitario non è compreso tra le attività facenti parte della Tassonomia delle attività eco-compatibili (Regolamento UE 2020/852), pertanto, non è richiesto un contributo sostanziale e si applica unicamente il regime del contributo minimo, vale a dire il Regime 2.

Tutti i componenti della fornitura devono essere conformi agli standard internazionali riguardo la sicurezza antinfortunistica, ergonomia ed interferenze elettromagnetiche, nonché conformi alle norme relative alla sicurezza elettrica e meccanica. Tutti i componenti devono inoltre essere marchiati CE ed essere conformi a quanto prescritto dalla normativa vigente in materia.

Di seguito un riepilogo dei vincoli applicati rispetto ai sei obiettivi ambientali con riguardo alla Scheda 4:

- 1. Mitigazione del cambiamento climatico.** Con riguardo a tale obiettivo la Scheda 4 dispone che nel libretto d'istruzione vi siano indicazioni volte a ridurre al minimo il consumo di energia. Il Rup, supportato dai Referenti tecnici, ha valutato che tale disposizione non è applicabile per l'acquisto in oggetto, in quanto l'attrezzatura è costruita e ottimizzata a scopi scientifici, che in quanto tali potrebbero richiedere un impiego al massimo della potenza al fine di espletare le proprie funzioni e raggiungere gli specifici obiettivi di ricerca. In tale ottica, indicazioni volte a ridurre al minimo il consumo di energia risulterebbero poco coerenti e pertinenti con il contesto d'impiego dell'attrezzatura.
- 2. Adattamento ai cambiamenti climatici.** Tale obiettivo non è pertinente per la categoria merceologica della scheda DNSH applicata (n. 4).
- 3. Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine.** Con riguardo a tale obiettivo la Scheda 4 dispone che nel libretto d'istruzione vi siano indicazioni volte a ridurre al minimo il consumo di acqua. Il Rup, supportato dal Referente tecnico, ha valutato che tale disposizione non è applicabile per l'acquisto in oggetto, in quanto l'attrezzatura non prevede il consumo di acqua.
- 4. Economia circolare.** Le condizioni particolari di contratto prevedono che la fornitura sia conforme a tutti i vincoli della scheda DNSH applicata, fatta eccezione per quanto riguarda la presenza, all'interno del libretto di istruzioni per gli utenti, di indicazioni che illustrino come utilizzare l'apparecchiatura per ridurre al minimo l'impatto ambientale durante l'installazione, l'utilizzo e il funzionamento, in quanto l'installazione, per quanto riguarda gli aspetti legati al consumo di energia, prevede unicamente il collegamento ad una presa

elettrica, il collegamento alla linea di area compressa e l'accensione dello strumento, mentre per l'utilizzo e il funzionamento valgono le medesime considerazioni già illustrate nei precedenti punti 1 e 3. È invece previsto l'obbligo che il libretto d'istruzioni riporti le indicazioni per ridurre al minimo l'impatto ambientale durante lo smaltimento/riciclaggio dell'attrezzatura.

L'attività di manutenzione periodica verrà espletata nel corso dell'appalto nel contesto di applicazione della garanzia.

5. **Prevenzione e riduzione dell'inquinamento.** Il Capitolato tecnico prevede che la fornitura sia conforme a tutti i vincoli della scheda DNSH applicata (n. 4).
6. **Protezione e ripristino della biodiversità e degli Ecosistemi.** Tale obiettivo non è pertinente per la categoria merceologica della scheda DNSH applicata (n. 4).

4.2 – Elementi relativi alle pari opportunità di genere e generazionali, nonché all'inclusione lavorativa delle persone con disabilità e alla sostenibilità sociale

Il progetto di acquisto è conforme a quanto previsto dall'art.47 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, come convertito dalla L. 29 luglio 2021, n.108 e ai principi trasversali del PNRR. In particolare, sarà richiesto all'operatore economico di fornire informazioni e documentazioni in merito alla situazione del personale o adempiere ad obblighi contrattuali in fase di esecuzione.

Con riferimento alla previsione di cui al comma 4 dell'art.47 del citato Decreto relativa all'obbligo di assunzione giovanile e femminile, si ritiene realizzata l'ipotesi di deroga di cui al successivo comma 7 per la natura del contratto, avente ad oggetto la fornitura di una attrezzatura scientifica, e in considerazione del fatto che, anche qualora l'operatore avesse necessità di procedere con nuove assunzioni da dedicare al contratto specifico durante l'esecuzione dello stesso per l'espletamento delle prestazioni accessorie relative alla formazione e alla manutenzione dell'attrezzatura, sarebbe sufficiente un numero di unità non superiore a tre.

4.3 – Tagging digitale/ambientale

Nel Dataset "*TAG per il sostegno climatico e digitale del PNRR*", per ciascuna misura e submisura, sono indicati i campi di intervento dell'Allegato VI e VII del Regolamento UE 2021/241, con il rispettivo TAG, il coefficiente di sostegno e l'ammontare di risorse associato.

Il progetto CN mRNA rientra nella sub-misura M4C2I1.04.00 - per il quale sono previsti:

- un Campo d'intervento Digitale "*009BIS - Investimenti in attività di R&I connesse al digitale (compresi i centri di ricerca di eccellenza, la ricerca industriale, lo sviluppo sperimentale, gli studi di fattibilità, l'acquisizione di attività fisse o immateriali per attività di R&I connesse al digitale)*" ed un coefficiente TAG Digitale del 100%;
- un Campo d'intervento Clima "*022 - Processi di ricerca e di innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese incentrate sull'economia a basse emissioni di carbonio, sulla resilienza e sull'adattamento ai cambiamenti climatici*" ed un coefficiente TAG Digitale del 100%;

- un Campo d'intervento Clima "023 - Processi di ricerca e innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese incentrate sull'economia circolare" ed un coefficiente TAG Digitale del 40%.

L'acquisto contribuirà al raggiungimento del TAG climatico in quanto il consumo di energia è strettamente limitato all'attività di ricerca e al momento in cui vengono eseguite le misurazioni.

Le campagne di misurazione che verranno svolte utilizzeranno e genereranno esclusivamente dati in formato digitale.

4.4 – Indicatori comuni del PNRR

Il dataset "Mappatura indicatori comuni del PNRR" contiene le misure e submisure (unità di riferimento), con il proprio corredo anagrafico di dettaglio. Per ciascuna misura/submisura sono riportate la descrizione e i codici identificativi che permettono l'identificazione sui diversi sistemi di riferimento, la descrizione e il codice identificativo della missione e della componente. Alle misure e submisure sono associati i propri indicatori comuni, disarticolati nelle varie sottocategorie, così come descritti dalla Circolare 34/2022 RGS "Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli Indicatori Comuni del Pnrr".

Il progetto CN mRNA rientra nella sub-misura M4C2I1.4 per la quale sono previsti i seguenti indicatori:

C8.F	RICERCATORI CHE LAVORANO IN CENTRI DI RICERCA BENEFICIARI DI UN SOSTEGNO (DONNE)
C8.M	RICERCATORI CHE LAVORANO IN CENTRI DI RICERCA BENEFICIARI DI UN SOSTEGNO (UOMINI)
C9.G	IMPRESE BENEFICIARIE DI UN SOSTEGNO - (GRANDI IMPRESE)
C9.M	IMPRESE BENEFICIARIE DI UN SOSTEGNO - (MEDIE IMPRESE)
C9.S	IMPRESE BENEFICIARIE DI UN SOSTEGNO - (PICCOLE E MICRO IMPRESE)

I dati verranno restituiti a livello di progetto.

Art. 5 – Elementi essenziali del progetto

Si illustrano di seguito gli elementi che contraddistinguono il progetto relativo al presente appalto.

Art. 5.1 - Oggetto dell'acquisto

La presente procedura ha a oggetto la fornitura di una piattaforma automatica per la distribuzione del mangime e di auto alimentatori per suini.

Sono parte integrante della fornitura le seguenti prestazioni:

- Trasporto, consegna, installazione, messa in funzione dello strumento e verifica di conformità;
- Garanzia, assistenza e manutenzione come declinato all'interno del Capitolato tecnico;
- Formazione del personale utilizzatore dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna.

La configurazione minima e le specifiche tecniche sono dettagliatamente riportate nel Capitolato tecnico.

Il Sistema offerto e consegnato dovrà essere nuovo di fabbrica e di recente produzione in ogni sua parte e/o componente. Non potranno essere offerti in gara strumenti usati, anche in condizioni “refurbished” o ex-demo.

Il sistema deve essere esente da qualsiasi difetto per quanto riguarda la progettazione, il materiale, l’esecuzione e la lavorazione dello stesso, deve essere perfettamente funzionante nonché esente da vincoli, cauzioni o oneri, ipoteche, gravami e diritti di terzi di qualsiasi genere e da controversie imputabili a violazione di brevetti.

Art. 5.2 – Suddivisione in lotti

L’appalto è costituito da un unico lotto, poiché prevede la fornitura di un unico sistema, formato da attrezzature interconnesse tra loro, che godono di una autonoma funzionalità e fruibilità, in quanto complementari nelle misurazioni e restituzione dei dati.

Art. 5.3 – Durata e articolazione temporale del contratto

Il contratto decorre dalla data di avvio della fornitura comunicata dal DEC e termina alla scadenza della garanzia.

Gli strumenti saranno corredati da una garanzia *full risk* della durata di 12 (*dodici*) mesi, a cui si aggiungono ulteriori 12 (*dodici*) mesi di sola garanzia sulle parti non usurabili (es. schede elettroniche, ecc.). La durata della garanzia decorre dalla data di avvenuta verifica di conformità con esito positivo.

Non sono previsti il rinnovo e la proroga del Contratto.

Art. 7 – Valore dell’appalto

Il valore massimo stimato dell’appalto è pari a 271.082,60 € al netto di IVA e/o altre imposte e contributi di legge.

L’importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 62,00 Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi.

Il valore posto a base d’asta è pari a 271.020,60 € al netto di IVA e/o altre imposte e contributi di legge e degli oneri per la sicurezza da interferenze.

Art. 9 – D.U.V.R.I.

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi contiene una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di prestazione oggetto del presente acquisto che potrebbero potenzialmente derivare dall’esecuzione del contratto, così come previsto dall’art. 26, comma 3-ter del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Sulla base dei rischi standard da interferenza individuati nel documento, si ritiene che vi siano rischi da interferenza che comportino oneri per la sicurezza per un importo complessivo pari a € 62,00.

Resta comunque onere del Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

Il Fornitore si impegna a redigere, insieme al delegato preposto della Stazione appaltante, il verbale di coordinamento ai fini dell'attività di cooperazione e coordinamento prevista dall'art. 26 D.Lgs. 81/08.

Art. 10 – Procedura di affidamento

Il RUP propone l'affidamento mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara di cui all'art. 76, c. 2, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, che verrà espletata mediante piattaforma telematica.

Art. 11 – Consultazione preliminare di mercato ex art. 77 del Codice

In data 6.11.2024, l'Università ha pubblicato una consultazione preliminare di mercato volta ad acquisire tutte le informazioni per verificare l'esistenza dei presupposti che consentissero il ricorso ad una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ex art. 76, c. 2, lett. b) del D.Lgs. 36/2023.

Al fine di assicurare un'opportuna pubblicità e garantire la partecipazione all'indagine da parte di tutti gli operatori economici interessati, l'avviso di consultazione è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea e nella sezione Bandi di gara del portale dell'Università.

L'avviso conteneva una descrizione del fabbisogno che l'Università intende soddisfare, nonché il dettaglio delle specifiche tecniche dello strumento.

All'avviso è stato allegato un questionario che gli operatori economici avrebbero dovuto compilare, suddiviso in due sezioni:

- La prima sezione, anagrafica e informativa sui dati personali;
- La seconda sezione da compilare con le informazioni di carattere strettamente tecnico, indicando le caratteristiche tecniche delle singole componenti dello strumento proposto e illustrando eventuali soluzioni alternative in grado di soddisfare il bisogno dell'Università.

L'avviso è rimasto pubblicato per un totale di 15 giorni.

La consultazione di mercato ha consentito all'Università di verificare se esistessero soluzioni tecniche alternative disponibili sul mercato e appurare l'esistenza di un solo operatore economico che può fornire l'attrezzatura oggetto d'acquisto. Alla scadenza del termine per la partecipazione, fissato al 21.11.2024, è infatti pervenuto un unico contributo da parte di Schauer Agrotrophic GmbH, che ha compilato il questionario e ha proposto una soluzione tecnica per il raggiungimento degli obiettivi dell'Università. L'Impresa ha inviato il contributo a mezzo e-mail all'indirizzo

istituzionale dell'Università del RUP, dichiarando contestualmente il mancato possesso di un indirizzo PEC, in quanto ubicata all'estero.

Il RUP, tenendo conto delle finalità della Consultazione, ha comunque ritenuto opportuno prendere in considerazione e analizzare la soluzione proposta, anche considerato che non erano pervenuti altri contributi a mezzo PEC.

Nel corso dell'analisi, il RUP ha ritenuto opportuno richiedere a Schauer Agrotronic GMBH un chiarimento, al fine di appurare la presenza di una valvola limitatrice di pressione all'interno del sistema di dosaggio automatico di micronutrienti e mangime e loro distribuzione con sistema pneumatico. La risposta pervenuta dall'operatore economico ha confermato la presenza della stessa.

Conclusa l'analisi della soluzione tecnica, il RUP ha rilevato che la proposta da **Schauer Agrotronic GMBH** è pienamente *compliant* rispetto alle esigenze espresse dal gruppo di ricerca.

Dopo un'attenta valutazione, tenuto conto di quanto rilevato durante l'esame del materiale pervenuto nel corso della Consultazione, il RUP ritiene che la soluzione tecnologica proposta dall'Impresa Schauer Agrotronic GMBH risulti essere l'unica adeguata allo svolgimento delle funzioni attese, nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi del gruppo di ricerca coinvolto nel progetto di cui all'art. 3 della presente Relazione.

Art. 11 – Copertura finanziaria

I costi del contratto trovano copertura finanziaria sui fondi del progetto CN AGRITECH - *National Research Centre for Agricultural Technologies*, Spoke 5, CUP: J33C22001150008.

I costi a carico dell'Ateneo per il contributo di gara all'Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC (ex L. 266/2005, come da ultimo determinato con Delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023), pari ad euro 250,00 trovano copertura sul budget del Dipartimento di Scienze e Tecnologie agro-alimentari – DISTAL.

I costi relativi agli incentivi per le funzioni tecniche indicati nel quadro economico trovano copertura sul budget dell'Area Appalti e Approvvigionamenti - APAP.

Art. 12 – Requisiti di ordine generale e idoneità professionale per l'affidamento di contratti pubblici

Requisiti di ordine generale. Gli operatori economici non devono trovarsi, a causa di atti compiuti od omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023, fatto salvo quanto previsto dall'art. 96, commi 2, 3, 4, 5 e 6.

Requisiti di idoneità professionale di cui all'art.100, comma 3, del D.lgs. n. 36/2023: iscrizione nel Registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali; in caso di società cooperative e consorzi di cooperative, iscrizione nell'Albo delle società cooperative (D.M. Attività Produttive 23/06/2004). Se cittadini di altro Stato membro non residente in Italia,

iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali, di cui all'allegato II.11 del D.lgs. n. 36/2023.

Data l'alta specializzazione e il numero, pari a 1, di operatori economici presenti nel mercato di riferimento della fornitura oggetto dell'appalto, non è stato richiesto il possesso di requisiti di capacità tecnica-professionale e di capacità economica e finanziaria.

Art. 14 - Modalità di presentazione dell'offerta

OFFERTA ECONOMICA

L'Offerta economica dovrà contenere i seguenti elementi:

- a) Prezzo offerto, IVA esclusa.

Art. 15 – Sopralluogo facoltativo

Al fine di garantire una maggiore conoscenza dei luoghi e degli spazi in cui dovrà essere eseguito il servizio, l'appaltatore potrà effettuare un sopralluogo presso i locali interessati.

Le modalità per richiedere il sopralluogo sono indicate nel Disciplinare della procedura.

Art. 16 – Pagamenti e fatturazione

L'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna provvede al pagamento a mezzo ordinativo di pagamento esigibile tramite il proprio Istituto Cassiere.

La fattura potrà essere emessa esclusivamente a seguito dell'esito positivo della verifica di conformità.

Il pagamento, nel rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 231/2002 s.m.i., avverrà entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Le fatture dovranno essere intestate e inviate a: Alma Mater Studiorum – Università di Bologna – APAP - P. I. 01131710376 - C.F 80007010376 e dovranno essere emesse in modalità elettronica nel rispetto del D.M. 55/2013.

Le fatture, oltre ad essere emesse in termini corretti e rispondenti alle specifiche tecniche, dovranno riportare i seguenti dati:

- Codice Fiscale: 80007010376

- Partita IVA: 01131710376

- codice univoco ufficio: 5D7QUE;
- CIG;
- CUP: J33C22001150008;
- importo rendicontato;
- oggetto dell'affidamento: *“Fornitura di una piattaforma automatica per la distribuzione del mangime e di auto alimentatori per suini”*;
- repertorio e protocollo del Contratto, che verranno comunicati all'Appaltatore dall'Università;
- dicitura: *“Finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del progetto PNRR CN AGRITECH - National Research Centre for Agricultural Technologies, Spoke 5”*.

L'Appaltatore, inoltre, si impegna a riportare sulla fattura la seguente dicitura: *“Scissione di pagamento ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D.M. 23 gennaio 2015”*.

Il pagamento è subordinato all'accertamento positivo delle prestazioni svolte, alla loro rispondenza alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali, alla regolarità contributiva verificata dall'Università tramite la richiesta di rilascio agli Enti competenti del documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) e agli accertamenti dell'Agenzia Riscossione trattandosi di pagamento superiore a 5.000 Euro.

Art. 17 – Penali

Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna di pretendere il risarcimento di eventuali ulteriori spese e danni per le violazioni e le inadempienze che si risolvano in una non corretta fornitura, l'Università si riserva di applicare penali nei casi e con le modalità di seguito descritte:

- Per ogni giorno solare di ritardo nella consegna e/o installazione dell'apparecchiatura, l'Università potrà applicare una penale pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale fino ad un massimo di 10 giorni solari, decorsi i quali l'Università avrà la facoltà di risolvere automaticamente il Contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.;
- Per ogni giorno solare di ritardo nella verifica di corretto funzionamento rispetto alla data concordata con dell'Università, l'Università potrà applicare una penale pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale;
- In caso di indisponibilità del servizio di supporto telefonico e da remoto, l'Università potrà applicare una penale pari allo 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni mancata risposta da parte del call center;
- Per ogni giorno solare di ritardo per l'invio dell'assistenza on-site rispetto alle tempistiche di cui al Capitolato tecnico l'Università potrà applicare una penale pari allo 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale;
- Per ogni giorno solare di ritardo per l'attività di assistenza presso la sede del Fornitore rispetto a quanto stabilito nel Capitolato tecnico, l'Università potrà applicare una penale pari

- allo 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale;
- Per ogni giorno solare di ritardo rispetto alla data concordata per l'attività di formazione, l'Università potrà applicare una penale pari allo 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale;
 - Per ogni giorno solare di ritardo rispetto alla tempistica concordata per il ripristino del funzionamento dell'attrezzatura non funzionante, l'Università potrà applicare una penale pari allo 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale fino al giorno di ripristino del funzionamento dell'attrezzatura;
 - Per ogni giorno solare di ritardo rispetto alla data concordata per la sostituzione integrale dell'attrezzatura non funzionante con una nuova, l'Università potrà applicare una penale pari allo 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale fino al giorno di consegna della nuova attrezzatura;
 - In caso di accertata violazione degli obblighi di comportamento pubblicati sul sito <http://www.unibo.it/it/ateneo/bandi-di-gara/gare-di-appalto-e-vendita>, l'Università applica, per ogni violazione, una penale d'importo compreso tra lo 0,6 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale calcolato proporzionalmente alla gravità della violazione.

L'importo delle penali applicate sarà trattenuto sul pagamento della fattura o sull'importo cauzionale, indipendentemente da qualsiasi contestazione.

L'Università potrà applicare le penali sopraindicate nella misura massima del 20% del valore del Contratto.

18. Polizza assicurativa

È richiesta la costituzione della polizza assicurativa.

19. Svincolo progressivo della garanzia definitiva

Data la natura e l'oggetto del contratto lo svincolo avverrà come segue:

- l'80% della garanzia verrà svincolato a seguito della verifica di conformità della fornitura;
- il restante 20% verrà svincolato al termine delle prestazioni contrattuali.

20. Ruoli

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è la Dott.ssa Serena Venturi, in servizio presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie agro-alimentari - DISTAL.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) è il Dott. Francesco Palumbo, in servizio presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie agro-alimentari - DISTAL.

Il RUP e il DEC, nell'espletamento delle proprie funzioni, potranno avvalersi di uno o più Direttori operativi (DO) appositamente nominati, con il compito di fornire supporto durante la fase esecutiva.